



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SCATTOLIN MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (SECI.GEDI288) CENSIMENTO E ISPEZIONE OPERE CIVILI STRADALI DELLA TERRAFERMA. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PER INDAGINE SUI MATERIALI DEL MANUFATTO DENOMINATO "ME53 – COLLETTORE ACQUE BASSE" SITO A CAMPALTO IN VIA ORLANDA EX ART 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N. 36/23 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.(COD. SRC25_02).

Proposta di determinazione (PDD) n. 2279 del 22/10/2025

Determinazione (DD) n. 2293 del 20/11/2025

Fascicolo N.486/2025 - "SECIGEDI288 - CENSIMENTO E ISPEZIONE OPERE CIVILI STRADALI DELLA TERRAFERMA"

Il Dirigente

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027, e che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 ne è stata approvata la variazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazioni Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all'ing. Marco Scattolin;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d. lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;

- la D.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d. Lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d. Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *"Regole tecniche di AGID"* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *"Schema operativo"*;

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario acquisire un servizio dedicato all'ispezione circa lo stato di conservazione ed effettivo stato di deterioramento del manufatto denominato *"ME53 – Collettore Acque Basse"* sito a Campalto in via Orlanda;

RILEVATO che il servizio in oggetto, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *"Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito né all'elenco in uso presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti funzionale

al reperimento di professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.; in quanto trattasi di servizio non riconducibile ai servizi di architettura e ingegneria;

RITENUTO necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare una società per l'attività di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto denominato "ME53 - Collettore Acque Basse" sito a Campalto in via Orlanda, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie e in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'importo complessivo stimato dalla spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, sulla base del computo metrico estimativo delle prestazioni redatto al Servizio competente, è pari a 27.470,23= Euro (oneri fiscali esclusi), comprendente l'importo stimato di 12.000,00= Euro relativo ai costi della manodopera e 698,13= Euro oneri della sicurezza, quali costi considerati non assoggettabili al ribasso;

ATTESO che ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

RILEVATO che per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellata, con nota Prot. Gen. n. 516732 del 02/10/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società GEOCONSULT S.R.L. - Servizi di Ingegneria (p.iva n. 03963590264) in quanto dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento, ed in particolare:

- è in possesso di documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 20 c.1 lett. b) D.Lgs. 23/2023;
- alla suddetta è stato rivolto un invito ad offrire un prezzo migliorativo rispetto alla prestazione calcolata e li è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito

summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo complessivo di 27.470,23= Euro (oneri fiscali esclusi) di cui 698,13= Euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e 12.000,00= Euro per i costi relativi alla manodopera non soggetti a ribasso;

VERIFICATO, in ottemperanza alla nota Prot Gen. n. 198155 del 15/04/2025 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, che l'operatore economico non risulta essere contraente uscente "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.,

DATO ATTO che:

- la succitata società GEOCONSULT S.R.L.-SERVIZI DI INGEGNERIA (p.iva e c.f. 03963590264) si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico, presentando un'offerta con un ribasso del 1% sulle quote lavori posti a base di gara pari a Euro 26.772,10=, per un importo ribassato di Euro 26.504,38=. A tale importo devono essere aggiunti gli oneri della sicurezza pari a Euro 698,13=, per un totale complessivo di Euro 27.202,51= arrotondato in riduzione a Euro 27.195,53= come da offerta. Quest'ultima è stata presentata, mediante la Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, in data 17/10/2025, ed è stata acquisita agli atti con protocollo n. PG 561644-2025. In ragione della specificità dell'intervento e della sua natura globale, comprendente sia gli aspetti qualitativi sia quelli economici, l'offerta risulta idonea a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

DATO ATTO che la società "GEOCONSULT S.R.L.-SERVIZI DI INGEGNERIA (p.iva e c.f. 03963590264)" ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

CONSIDERATO che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità prede-terminate ogni anno" al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede

una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

VISTO CHE ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

DATO ATTO che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

RILEVATO che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "dall'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici in materia di divieto artificioso frazionamento dell'importo del contratto" e quelle "in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

CONSIDERATO il rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di Condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società GEOCONSULT S.R.L. l'incarico relativo al servizio di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto "ME53 - Collettore Acque Basse" sito a Campalto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendo parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento (ALLEGATO 1);

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad 27.195,53= Euro (oneri fiscali esclusi), pari ad 33.178,55= Euro (oneri fiscali al 22% compresi) e trova copertura nel Bilancio 2025 cap. 27503/099 "ALTRI SERVIZI", azione di spesa SECI.GEDI.288 "Censimento e ispezioni opere civili stradali della terraferma", cod. Gest. 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti che, non presentando la necessaria disponibilità, viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa per 2.267,24= Euro dal Cap. 27503/001 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" azione di spesa ENTE.GEDI024 "Affidamento incarichi di progettazione e studi preliminari", cod gestionale "999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." finanziato con entrate correnti;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d. lgs. 36/2023 s.m.i.;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Marco Scattolin, giusto atto di nomina Prot. Gen. n.607626 del 13/11/2025, quale Dirigente del Settore Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

VISTA la dichiarazione del RUP, Ing. Marco Scattolin, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 567610 del 24/10/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d. lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del

2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con D.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d. lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:

il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione del servizio di indagini materiali sul manufatto "ME53 – Collettore Acque Basse" sito a Campalto;

l'oggetto del contratto, che verrà stipulato in forma di scrittura privata, è l'affidamento diretto del servizio di indagini sui materiali;

il contraente è stato individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, società GEOCONSULT S.R.L. S.R.L.- SERVIZI DI INGEGNERIA p.iva n. 03963590264, l'incarico relativo al servizio di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto "ME53 – Collettore Acque Basse" sito a Campalto per la durata di 60 giorni, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata (ALLEGATO 01);

4. di dare atto che per procedere all'assunzione degli impegni di spesa previsti dal presente atto, si rende necessario impegnare a favore della società GEOCONSULT S.R.L.-SERVIZI DI INGEGNERIA (p.iva e c.f. 03963590264), la spesa complessiva presunta di 33.178,55= Euro (oneri fiscali al 22% compresi) che trova copertura nel Bilancio 2025, cap. 27503/099 "ALTRI SERVIZI", azione di spesa SECI.GEDI.288 "Censimento e ispezioni opere civili stradali della terraferma", cod. Gest. 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti che, non

presentando la necessaria disponibilità, viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa per 2.267,24= Euro dal Cap. 27503/001 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" azione di spesa ENTE.GEDI024 "Affidamento incarichi di progettazione e studi preliminari", cod gestionale "999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." finanziato con entrate correnti – CIG B8BFF289EC;

5. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

6. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

8. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Il Dirigente
Marco Scattolin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 20/11/2025